



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 25/05/2017 al 09/06/2017

L'Incaricato
M. B. B. B. B.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 16/2017

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Comando Militare Esercito "Puglia".

L'anno duemilad**iciassette**, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore **16:30** presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesare Veronico – **Presidente**

Michele D'Ambrosio

Michele Della Croce

Nicola Dilerma

Antonio Masiello

Maria Cecilia Natalia

Vito Nicola Ottombrini

Francesco Tarantini

Cesareo Troia

Presente	Assente
X	
DECADUTO	
X	
X	
X	
X	
DECADUTO	
X	
X	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente

Marta Ranieri

Francesco Meleleo

Presente	Assente
X	
X	
	X

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente f. f., Fabio Modesti.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Presidente riferisce,

l'Ente ha affrontato negli scorsi anni una lunga e defaticante battaglia per ottenere l'abolizione delle esercitazioni militari nel proprio territorio. Nonostante i numerosi incontri con le Istituzioni coinvolte, la frequente e corposa corrispondenza intercorsa, i risultati di maggiore rilievo hanno riguardato la sensibile riduzione delle giornate esercitative (- 50%), la sottoposizione delle attività militari alla procedura di Valutazione d'Incidenza, prima del tutto disapplicata, e la presenza, all'interno delle N.T.A. del Piano per il Parco, di una norma che impone l'obbligo di concordare con l'Ente le esercitazioni.

In occasione della riunione di concordamento delle attività esercitative nel Parco, a norma dell'art. 1, comma 2., lett. f) delle N.T.A. del Piano per il Parco, è stato definitivamente condiviso uno schema di accordo tra Ente Parco e Comando Militare Esercito "Puglia", in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti il 28 febbraio 2007. Lo schema di accordo prevede la costituzione di un gruppo permanente di lavoro (GdL) tra l'Ente e le Autorità Militari, già previsto nel Protocollo di intesa ma mai attivato, e la sua immediata operatività, al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel medesimo Protocollo d'intesa ed in particolare ai punti VII e VIII delle sue premesse.

Il GdL, attraverso il confronto delle esigenze delle parti, predispose un documento tecnico finalizzato alla ricerca del massimo livello di compatibilità tra gli obiettivi di protezione delle risorse naturali del Parco e le esercitazioni a fuoco. Il GdL, inoltre, formula proposte in merito: **a.** alla razionalizzazione delle servitù militari insistenti *in situ* e determinate ai sensi di Legge a sicurezza delle strutture e dei poligoni militari; **b.** all'utilizzazione compatibile con le finalità del Parco, dei poligoni e delle servitù militari; **c.** alla realizzazione di attività di osservazione, monitoraggio, salvaguardia e promozione del territorio del Parco, mediante l'utilizzazione di risorse umane e di mezzi delle Forze Armate, anche con risorse dell'Ente Parco. Il GdL deve altresì fornire indicazioni utili alla compatibilità ambientale delle attività addestrative ed alla predisposizione dei disciplinari d'uso dei poligoni militari.

Con la sottoscrizione di tale accordo si otterrà, finora unico caso in Italia a meno di smentite, un importante ruolo di controllo e di regolamentazione delle attività addestrative militari nel territorio del Parco e pertanto se ne propone l'approvazione dello schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, conferendo mandato al Direttore di sottoscriverlo in rappresentanza dell'Ente.

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, con l'astensione dei Consiglieri Della Croce e Troia,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare lo schema di accordo tra Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Comando Militare Esercito "Puglia", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, in attuazione del Protocollo d'intesa per l'utilizzazione dei poligoni militari occasionali nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia sottoscritto in data 28/02/2007.
3. Di conferire mandato al Direttore f. f. di sottoscrivere l'accordo in rappresentanza dell'Ente.
4. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente.
5. Di dare immediata esecuzione al presente provvedimento

La Funzionaria Istruttrice

Annabella Digregorio

Il Direttore f. f.

Fabio Modesti

Il Presidente
Cesare Veronico



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

Il Dirigente dell'Ente Parco attesta la correttezza tecnica ed amministrativa del presente schema di atto deliberativo.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Per quanto su riportato si esprime parere di regolarità contabile del presente atto.

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Maria Rosaria Savino

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data _____ e vi rimarrà per giorni 15.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. _____ del _____.

La presente Deliberazione è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco con nota prot. n. _____ del _____.

**BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER L'UTILIZZAZIONE ED IL
MANTENIMENTO CONSERVATIVO DEI POLIGONI MILITARI
OCCASIONALI NEL
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito "Ente Parco", partita IVA/codice fiscale n. 06339200724, rappresentato dal Presidente _____ nato a _____ il _____, C. F. _____, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente in via Firenze, 10 in Gravina in Puglia (BA);

e

il Comando Militare Esercito "Puglia", di seguito "Autorità Militare" rappresentato da _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ per la circostanza domiciliato presso _____;

VISTA la legge n.394/91 e ss.mm.ii sulle aree naturali protette;

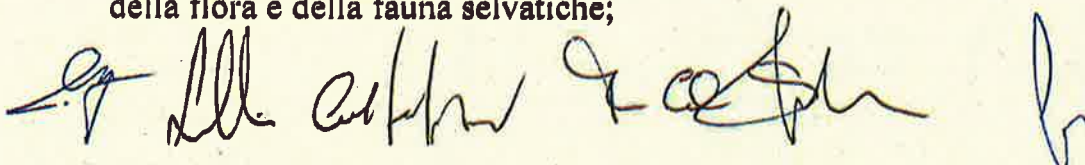
VISTO il D.P.R. del 10/03/2004 di istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO lo statuto dell'Ente Parco approvato con D.M. Ambiente n. 0000282 del 16/10/2013;

VISTA la Direttiva n. 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva n. 92/43/CEE concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. N.357/97 e ss.mm.ii di recepimento ed attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;



VISTO il Regolamento Regionale n.28/2008 relativo ai Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

VISTO il Decreto legislativo n. 66/2010 sull'ordinamento militare ed in particolare l'art. 357, comma 2 del predetto D.Lgs.;

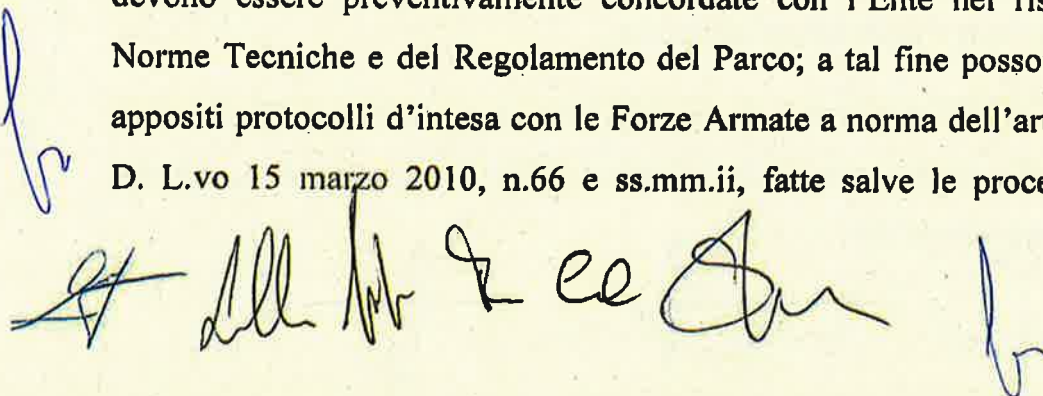
VISTO il protocollo di intesa per l'utilizzazione dei poligoni militari occasionali nel Parco sottoscritto in data 28/02/2007 tra Ente Parco e il Comando Reclutamento e Forze di Completamento "Puglia" dell'Esercito Italiano;

VISTA la Determinazione n. 30 del 05/02/2016 della Regione Puglia – Sezione Ecologia – servizio VIA e VINCA, emessa, su istanza presentata dal Comando Militare Esercito "PUGLIA", al termine della Procedura di Valutazione di Incidenza relativa alle attività svolte nei poligoni presenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

CONSIDERATO che l'Esercito Italiano (EI) utilizza poligoni addestrativi occasionali nel territorio del PNAM ed in particolare i seguenti poligoni occasionali: Poligono Torre di Nebbia – Spinazzola/Gravina in Puglia, Poligono di tiro di Madonna del Buon Cammino - Altamura, Poligono Murgia Parisi Vecchio-Altamura;

CONSIDERATO che le attività addestrative all'interno dei suddetti poligoni vengono stabilite, ai sensi dell'art.322 del D.lgs. n.66 del 2010 in sede di Comitato Misto Paritetico (COMIPA) del quale l'Ente Parco non fa parte;

CONSIDERATO che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, come riportato nell'art.1, comma 2, lettera f), prevedono che "Le attività addestrative, l'utilizzazione dei poligoni ed il loro mantenimento devono essere preventivamente concordate con l'Ente nel rispetto delle presenti Norme Tecniche e del Regolamento del Parco; a tal fine possono essere sottoscritti appositi protocolli d'intesa con le Forze Armate a norma dell'art. 357, comma 2. del D. L.vo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm.ii, fatte salve le procedure di valutazione



d'incidenza ex art. 6 (3) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" ed art. 5 D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii";

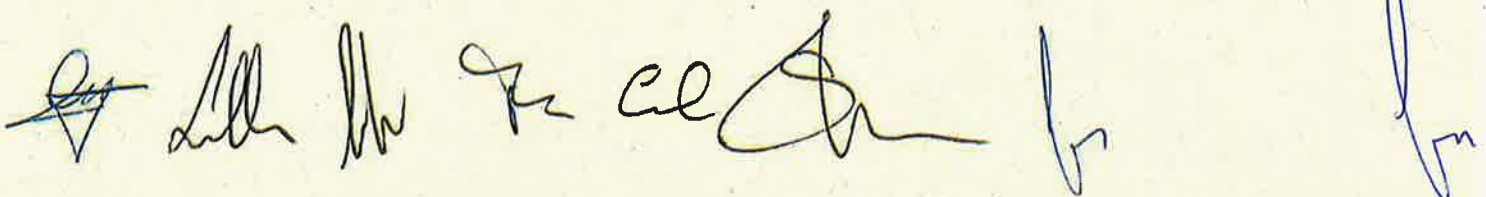
CONSIDERATO che sono intercorsi numerosi contatti e incontri tra l'Ente Parco e i vertici dell'EI in materia di utilizzazione dei poligoni militari occasionali nel territorio del Parco;

CONSIDERATO che tale percorso di dialogo ha visto, quale momento di sintesi, l'incontro convocato dalla Segreteria Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri svoltosi a Roma il 16/10/2013 alla presenza, oltre che dell'Ente Parco, degli alti rappresentanti dei vertici politici, militari dei Ministeri coinvolti e della Regione Puglia con il coordinamento del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che a conclusione di tale incontro è risultato necessario procedere ad una revisione del protocollo di intesa sottoscritto il 28/02/2007 tra Ente Parco e il Comando Reclutamento e Forze di Completamento "Puglia" (attuale CME "Puglia") dell'EI anche alla luce delle nuove conoscenze e dell'evoluzione dei processi sviluppati nel corso degli anni dall'Ente Parco e della volontà dell'Esercito Italiano di rendere sempre più compatibili le attività addestrative con la tutela ambientale;

CONSIDERATO che, a seguito di tale incontro, si è sviluppata un'ulteriore fase dialettica tra l'Ente Parco e i vertici militari che ha avuto i suoi momenti rilevanti nell'audizione del Presidente dell'Ente Parco e del Comandante della Brigata "Pinerolo" al COMIPA svoltasi in data 5/11/2013 e nell'incontro tra il Ministro della Difesa pro tempore e il Presidente dell'Ente Parco svoltosi in data 21/11/2013;

CONSIDERATO che da tale ed ulteriore fase è scaturita la necessità di formulare un accordo operativo tra l'Ente Parco e le Autorità Militari in attuazione del Protocollo di intesa citato e in previsione della revisione di quest'ultimo. Tale accordo deve avere quale punto fondamentale la costituzione di un gruppo permanente di lavoro con l'Ente Parco e le Autorità Militari, già previsto nel Protocollo di intesa ma mai



attivato, e la sua immediata operatività. al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel medesimo Protocollo d'intesa ed in particolare ai punti VII e VIII delle sue premesse;

PRESO ATTO che l'EI ha ottemperato alle prescrizioni di cui all'art. 3 del "Protocollo d'Intesa" del 2007;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro dovrà fornire le indicazioni utili alla compatibilità ambientale delle attività addestrative e alla predisposizione dei disciplinari d'uso dei poligoni militari nel SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" che ricomprende interamente il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

PRESO ATTO che l'EI ha prontamente aderito ai suggerimenti, proposti in sede di COMIPA, dai rappresentanti della Regione Puglia, di armonizzare le esigenze di tutela del territorio con quelle addestrative delle F.A., riducendo, grazie ad un'attenta attività di pianificazione, il numero di giornate a fuoco nelle aree addestrative del Parco Nazionale dell'Alta Murgia fino al 50% (n.92) nel corso del 2014 fino ad un totale di 81 nel 2015, in armonia alle prescrizioni (n. 90) successivamente emanate in data 05 febbraio 2016 e contenute nella citata determinazione n. 30 della Regione Puglia (Procedura V.Inc.A.);

CONSIDERATO che lo Stato Maggiore dell'Esercito - Direzione per il Coordinamento Centrale del Servizio di Vigilanza e Prevenzione e Protezione in data 15/06/2016 ha individuato nel Comandante del Comando Militare Esercito "PUGLIA" l'Autorità delegata alla firma del presente Protocollo di Intesa. Tutto ciò premesso

Le parti convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. È costituito il Gruppo Permanente di Lavoro (GdL) di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 28/02/2007 tra l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Comando Militare Esercito "Puglia" dell'Esercito Italiano. Di detto GdL faranno parte n. 2 componenti, nominati con separati atti, in rappresentanza



di ciascuna parte, prevedendo l'integrazione di adeguati rappresentanti "tecnici" della Brigata "Pinerolo".

Ai componenti del Gruppo permanente di lavoro non è riconosciuta alcuna indennità. Le spese per la partecipazione alle riunioni del Gruppo sono sostenute dalle Amministrazioni di appartenenza.

3. Il GdL, attraverso il confronto delle esigenze delle parti, predispone un documento tecnico finalizzato alla ricerca del massimo livello di compatibilità tra gli obiettivi di protezione delle risorse naturali del Parco e le esercitazioni a fuoco.
4. Il GdL formula proposte in merito:
 - a. alla razionalizzazione delle servitù militari insistenti *in situ* e determinate ai sensi di Legge a sicurezza delle strutture e dei poligoni militari;
 - b. all'utilizzazione compatibile con le finalità del Parco, dei poligoni e delle servitù militari;
 - c. alla realizzazione di attività di osservazione, monitoraggio, salvaguardia e promozione del territorio del Parco, mediante l'utilizzazione di risorse umane e di mezzi delle Forze Armate, anche con risorse dell'Ente Parco;
5. Il GdL deve altresì fornire indicazioni utili alla compatibilità ambientale delle attività addestrative e alla predisposizione dei disciplinari d'uso dei poligoni militari;
6. Il GdL si insedia in data odierna e le successive riunioni saranno convocate dalle parti all'occorrenza, anche a mezzo e-mail, e comunque sarà assicurata una riunione con cadenza semestrale. Il GdL dovrà inoltrare, senza ritardi, i relativi verbali di riunione alle proprie Amministrazioni, nonché alle altre articolazioni istituzionali firmatarie del presente Protocollo di Intesa;
7. Per la maggiore efficienza ed efficacia del GdL, le parti mettono a disposizione le proprie conoscenze tecnico-scientifiche e le informazioni in proprio possesso relative al territorio;
8. Al fine di evitare moltiplicazione di indennizzi, con relative sovrapposizioni e duplicazioni nel territorio del Parco e rischio di danno erariale, le parti rendono



disponibili le informazioni non sensibili riferite ai suddetti indennizzi liquidati o in corso di liquidazione a seguito dei provvedimenti delle stesse autorità;

9. Il presente Protocollo d'Intesa viene inviato a:

- Ministero della Difesa;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Corpo Forestale dello Stato,

per le rispettive valutazioni e determinazioni.

Lo stesso sarà efficace ad avvenuta acquisizione di formale assenso da parte delle tre istituzioni indicate nel presente articolo e sarà adottato e reso pubblico dalle rispettive Amministrazioni secondo le modalità per ciascuna previste.

fy della *ffw* e *ce* *plu*
fu